



MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2009 Il Resto del Carlino

Entro pochi mesi aprirà il parco delle 'buche'

Il Comune accelera i tempi per l'area 'Gattelli'

LUGO si prepara a diventare la 'regina del verde' a livello regionale. Il Comune ha infatti accelerato le pratiche per acquisire l'ampia area nota come 'ex buche Gattelli' (situata tra le vie Piratello e Quarantola), che diventerà il più grande parco pubblico lughese. L'argomento sarà all'ordine del giorno del consiglio comunale di giovedì sera, in cui è prevista la votazione sui tempi di consegna, da parte della proprietà privata, dell'area da destinare a parco e dell'attigua area che sarà utilizzata

per ospitare spettacoli, manifestazioni ed eventi, e che a tal fine è già stata dotata delle necessarie infrastrutture. L'acquisizione di quest'ultima ultima area slitterà di qualche tempo, per consentire al privato di attrezzare un'ulteriore porzione, mentre il passaggio delle 'ex buche' da proprietà privata a proprietà comunale sarà anticipato, tanto che, se tutto andrà secondo i tempi previsti, il parco potrebbe essere allestito e praticabile già nei prossimi mesi primaverili, o

al massimo in settembre.

IL NUOVO parco pubblico, attiguo alla lottizzazione 'Bizantina' che si affaccia appunto sulle vie Piratello e Quarantola ed è già stata in parte realizzata, avrà un'estensione di circa 100mila metri quadri: sarà dunque il più grande parco pubblico di Lugo,

e, spiega l'assessore all'urbanistica Nicola Pasi, «avrà il valore aggiunto di non essere un parco pubblico 'qualsiasi', ma un'ampia area naturalistica, caratterizzata dalla tipica vegetazione della

zona e dalla conseguente presenza della fauna locale, per la quale rappresenterà un vero 'serbatoio'. Ma non sarà un'area 'selvatica', in quanto sarà costantemente curata e gestita, oltre che resa fruibile alla cittadinanza attraverso percorsi attrezzati e strutture varie. Questo nuovo parco naturalistico-attrezzato andrà ad aggiungersi all'altra ampia area dello stesso tipo presente a Lugo: il Parco Del Loto, che tra l'altro è naturalmente collegato al nuovo parco da due corsi

d'acqua, cioè il Canale dei Mulini e il Canale Arginello. Lugo diventerà così un caso assai raro, almeno nella nostra regione, di centro dotato di due aree naturalistiche attrezzate e per di più entrambe adiacenti al centro cittadino».

IL PROGETTO di allestimento del parco è già pronto, inoltre, prosegue l'assessore, «dopo l'acquisizione, l'amministrazione comunale intende programmare ulteriori interventi finalizzati alla valorizzazione di quella zona: in particolare, stiamo pensando a farne anche un parco archeologico, in quanto, sotto il lago presente nell'area, ci sono i resti degli scavi che hanno consentito di far emergere reperti risalenti al periodo neolitico. La nostra volontà è valorizzare e dare visibilità anche a questo aspetto della zona». Un parco naturalistico-archeologico, dunque, nelle cui adiacenze ci sarà anche l'ampio 'spazio polifunzionale' destinato ad ospitare spettacoli, concerti e manifestazioni varie.

Lorenza Montanari

«Sarà una grande area naturalistica e archeologica, collegata al Loto»

Lamentele per la chiusura degli orti a Lugo Est

*Dal Comune arriva l'ordine di sgombero dell'area rivolto agli anziani assegnatari
«Pochi e tre giorni di tempo concessici. Inspiegabile l'urgenza di far abbandonare tutto subito»*

LUGO. Sconforto, disappunto, rabbia, risentimento. Queste le sensazioni espresse in via Landi dopo l'ordine di sgombero, nel tempo di tre giorni, rivolto agli anziani assegnatari degli orti a Lugo Est. Un ordine contenuto nella raccomandata, ricevuta il 28 scorso dagli anziani utenti, con il limite del 31 gennaio per liberare la zona.

Così i titolari degli spazi, accompagnati da familiari con le automobili, altri in bicicletta o a piedi, oppure con carretti e cariole, hanno dovuto effettuare lunghi andirivieni per recuperare e trasportare altrove quanto poteva essere rimosso. Mancano conferme o smentite da parte istituzionale, dal momento che la pratica è stata seguita dall'assessore Ombretta Toschi, tutt'ora in mis-

sione in Brasile.

Se la vertenza contempla queste scadenze perentorie, verrà chiarito a tempo debito, al suo rientro a Lugo. Ma le lamentele non finiscono qua. Il Comitato Lugo Est domanda «come mai il Comune non è riuscito a trovare il tempo per approntare un'area alternativa per i nuovi orti comunali. Pare che il nuovo sito per gli operosi anziani non sia ancora pronto e non lo sarà neppure a breve».

E si sollevano obiezioni sulle motivazioni che hanno portato l'Amministrazione a decisioni così precipitose.

«Risulta inspiegabile l'urgenza di far abbandonare tutto subito - dice la portavoce del Comitato -. I nostri amministratori sembrano ignorare

che un orto richiede cure e lavori continuativi. Inoltre, in queste ultime settimane, sono stati seminati insalata, piselli, aglio, cipolle, fave che già sono spuntati e stanno crescendo. In più sono presenti prodotti seminati anche solo 30-40 giorni fa che potrebbero essere raccolti nel giro di qualche settimana. Hanno invece richiesto un lavoro che avrebbe potuto essere evitato se questa comunicazione fosse stata inoltrata con opportuno anticipo. E pensare che da oltre 3 anni si parla di rendere edificabile questa zona. E malgrado il parere contrario della maggior parte dei residenti di Lugo Est il progetto è andato avanti, ma niente è stato ancora definito per gli anziani, se non di sgomberare gli orti nel giro di 3 giorni». (a.r.g.)



Gli orti di via Landi

Incetta di medaglie per gli studenti del Compagnoni e del Marconi al concorso Api Lughesi, maestri di cultura tecnica

LUGO - Gli studenti lughesi hanno fatto incetta di premi al concorso legato alla cultura tecnica promosso dall'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Ravenna. Tre le borse di studio assegnate agli istituti tecnici della città di Baracca, Compagnoni e Marconi. L'eccellenza è andata a Jean Claude Rossi della classe 5 N Mercurio, coordinato dalla professoressa Pia Sartori che ha vinto il primo premio, mentre Cecilia Corapi, Mirco Benini, Andrea Marangoni e Paolo Toni della 5 M Mercurio, coordinati dalla professoressa Isa Casale si sono aggiudicati il settimo posto. Infine, Luca Sangiorgi della 5 elettronica e telecomunicazioni Itis Marconi coordinato dalla professoressa Paola Longanesi si è classificato al nono posto nella graduatoria di eccellenza dei lavori presentati. Lo scorso venerdì, alla sala convegni di Palazzo Gardini a Ravenna, si è tenuta la cerimonia di premiazione degli studenti vincitori. «È con grande soddisfazione e orgoglio - ha sottolineato il presidente dell'Associazione, Renzo Righini - che, grazie alla Banca Popolare di Ravenna, consegniamo le borse di studio a questi studenti che hanno dimostrato curiosità, creatività e passione per lo studio e l'approfondimento». L'iniziativa dell'Api, che quest'anno è alla seconda edizione - spiega Roberto Resta, ideatore del progetto - si rivolge agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della provincia e cerca di dare maggiore visibilità alla cultura tecnica, ossia a tutte quelle attività che sono necessarie per la messa in atto di una vincente ed innovativa cultura d'impresa. I ragazzi hanno partecipato ad una conferenza,

realizzata grazie al contributo della Camera di Commercio e della Banca Popolare di Ravenna, nella quale sono stati affrontati temi importanti come la tutela dei diritti derivanti dalle invenzioni industriali, in modo da far passare il messaggio circa l'impossibilità di re-

stare su un mercato globale e competitivo per quelle realtà che non saranno in grado di cogliere appieno la potenzialità di questi elementi legati al diritto industriale. Oltre agli studenti lughesi, premi a Stefania Presta, seconda classificata, della 5 C del liceo scienti-

fico "Torricelli" di Faenza, terza classificata Elena Merciarì della 5 Pedagogico del liceo classico "Alighieri" di Ravenna, quarto classificato Giacomo Zinzani della 5 A Meccanica dell'istituto tecnico industriale "Baldini" di Ravenna, quinta classificata Debora Mazzanti

economico, "un periodo - spiega il regista Daniele Sala - in cui comincia a diventare importante dimostrare di 'avere', in cui si avverte forte il connubio tra essere e avere, per cui essere diventa avere". Nei panni di Severino, Vito interpreta un piccolo commesso viaggiatore che in un'epoca in cui tutti fanno i soldi non riesce ad arricchirsi. Al suo fianco la moglie Nadia - interpretata da Maria Pia Timo - che ha comprato il "frigorifero Fiat", ma lo usa solo in inverno perché "d'estate si sforza troppo" e una lavatrice che tiene incelophanata per paura che si usuri. Da giovedì a sabato alle 20.30. Domenica alle 16. Info: 0545.38542

LA VOCE 3/11/05
Da giovedì sul palco del teatro lughese
Che spasso al Rossini: c'è Vito che fa il commesso viaggiatore

Al 'Rossini' suona il pianista Babini

NUOVO appuntamento con la stagione cameristica degli 'Amici dell'arte' questa sera al teatro Rossini di Lugo. Alle 20.30 è previsto il concerto del pianista Antonio Babini: il programma della serata è interamente dedicato a Chopin. Il prossimo appuntamento della stagione cameristica sarà il 12 febbraio con il chitarrista Angelo Martelli.

I ragazzi premiati dall'Api per il concorso sulla cultura tecnica



CERIMONIA di premiazione degli studenti vincitori del concorso legato alla cultura tecnica indetto dall'Api (Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Ravenna). «E con grande soddisfazione - afferma il presidente dell'Api, Renzo Righini - che, grazie alla Banca Popolare di Ravenna, consegniamo le borse di studio a questi studenti che hanno dimostrato curiosità, creatività e passione per lo studio». Ecco quindi i vincitori di questa seconda edizione: primo classificato Jean Claude Rossi della 5 N Mercurio dell'Ite 'Compagnoni' di Lugo; seconda classificata Stefania Presta della 5 C del Liceo scientifico 'Torricelli' di Faenza, terza classificata Elena Merciarì della 5 Pedagogico del Liceo Classico 'Alighieri' di Ravenna, quarto classificato Giacomo Zinzani della 5 A Meccanica dell'Ite 'Baldini' di Ravenna, quinta classificata Debora Mazzanti della 5 Commercio dell'Istituto professionale 'Strocchi' di Faenza, sesta classificata Alessia Lucatini della 5 C Liceo linguistico 'Torricelli' di Faenza, settimi classificati Mirco Benini, Cecilia Corapi, Andrea Marangoni e Paolo Toni della 5 M 'Mercurio' dell'Ite 'Compagnoni' di Lugo, ottavo classificato Matteo Ricci della 5 B 'Mercurio' dell'Ite 'Orjani' di Faenza, nono classificato Luca Sangiorgi della 5 E 'Elettronici' dell'Ite 'Marconi' di Lugo e decimo classificato Fabrizio Donatini della 5 Aim dell'Istituto professionale 'Bucci' di Faenza.

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE ENTRO GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

Aperte le iscrizioni per le scuole dell'infanzia a Lugo

FINO a giovedì 26 febbraio è possibile presentare la domanda di iscrizione alle scuole dell'infanzia situate nel territorio comunale di Lugo. Inoltre, l'amministrazione comunale lughese, in accordo con gli Istituti Comprensivi Lugo 1 'Baracca' e Lugo 2 'Gherardi', ha attivato il 'Punto unico di distribuzione e raccolta' relativo alle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia per il prossimo anno scolastico 2009-2010. «Si tratta di un'opportunità offerta alle famiglie - si legge in una nota del Comune - che

in un unico sportello possono ricevere la modulistica e le informazioni in ordine alle scuole di proprio interesse, nonché presentare l'iscrizione alla scuola prescelta, indicando anche più opzioni. L'iniziativa, inoltre, consente agli enti coinvolti di realizzare, nel momento dell'assegnazione dei posti disponibili, un reale coordinamento in modo da soddisfare quanto più possibile le esigenze espresse dalle famiglie al momento dell'iscrizione». Le famiglie interessate possono quindi già recarsi al 'Punto unico di distribuzione e raccol-

ta' delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia statali (che sono per la precisione la Fondo Stigliano, La Filastrocca e quella di S.Potito) e la scuola comunale (Capucci). Le domande verranno distribuite e quindi raccolte (fino a giovedì 26 febbraio) nella sede dei Servizi educativi del Comune di Lugo, in Corso Garibaldi 62 nelle giornate e negli orari sotto elencati: lunedì dalle 8.30 alle 10.30, martedì dalle 10 alle 12, mercoledì dalle 11.30 alle 13.30, giovedì dalle 8.30 alle 10.30, venerdì dalle 11.30 alle 13.30, sabato dalle 10 alle 12.

Si accelerano i tempi per realizzare il potenziamento della linea Sestino-Minerbio

Un metanodotto a tutto gas

Attraverserà Fusignano, Alfonsine, Lugo, Bagnacavallo e Russi

LA VOCE 3/1/09

FUSIGNANO - Circa 140 chilometri di metanodotto, alcuni dei quali passeranno anche in Bassa Romagna. E' il progetto presentato dalla Snam Rete Gas, per potenziare la rete Sestino-Minerbio, il cui disegno definitivo, dopo avere incassato tutte le autorizzazioni ministeriali, approda questa sera in consiglio comunale a Fusignano per la sua approvazione. La città di Corelli, infatti, insieme a Russi, Bagnacavallo, Alfonsine, Lugo e Conselice, sarà lambita dalla nuova condotta. Un progetto, strettamente legato alla realizzazione di un nuovo rigassificatore a Brindisi; lavori avviati già nel 2006, nella zona portuale della città salentina, poi sospesi per il veto dell'allora governatore della regione Puglia, Nichi Vendola. Ad ogni modo, rigassificatore a parte, il potenziamento del metanodotto Sestino-Minerbio, riconosciuto come opera di pubblica utilità, dopo avere ricevuto, nel marzo 2008 il parere di compatibilità ambientale, marcia con le sue gambe. "Non senza qualche lieve correzione al suo tracciato nel nostro territorio, rispetto alle previsioni", rivela l'assessore all'Ambiente del Comune di Fusignano, Giorgio Ricci. Le tubature, interrate, attraverseranno tre regioni (Toscana, Marche ed Emilia-Romagna) ed interesseranno - oltre quelli di Forlì - anche territori del comune di Ravenna, attraversando le campagne di Borgo Sisa, Ducenta, Durazzano, Coccolla (dove è previsto l'attraversamento del

fiume Ronco), Roncalceci e si inoltrerà nel Comune di Russi, ad ovest di Godo. Qui, la nuova linea intersecherà la ferrovia Castel Bolognese - Ravenna, la Statale 253 e la Provinciale 30. Superata l'autostrada e lo scolo di Cortina, il metanodotto in progetto prosegue fino a raggiungere il fiume Lamone, nelle vicinanze della località Palazzo Pasolini, attraversando in sotterraneo

Stasera decide Fusignano Metanodotto attraverserà la Bassa Romagna

► A pagina 27



Snam rafforza la linea Sestino-Minerbio

il corso d'acqua. Uscito dal micro-tunnel, il tracciato passa prima da Villanova, attraversando lo scolo Aguta, e poi ad est di Villa Prati, attraversando in successione il fosso Vecchio, lo scolo Fossetto Primo, il canale Naviglio, la provinciale 28 e il fiume Senio, per poi proseguire superando la provinciale 18 e, successivamente, lo scolo Menata di Fusignano. Dopo aver attraversato

lo scolo Ballinrana, il tracciato raggiunge il metanodotto già in esercizio denominato "Ravenna-Minerbio" e, dalle parti del Palazzone, nelle campagne fusignanesi, piega decisamente a nord-ovest, ponendosi in parallelismo stretto con la tubazione esistente. La nuova linea, attraversando in successione lo scolo Arginella, lo scolo Tratturo e lo scolo Fiumazzo, arriva nelle vicin

nanze di San Bernardino in Selva, standosene a nord del centro abitato. Dopo aver attraversato, grazie ad un tunnel sotterraneo, il fiume Sarnano, il metanodotto proseguirà il suo viaggio attraversando lo scolo Fossatone Nuovo, la linea ferroviaria "Lavezzola-Paenza", poi il Canale di Molini, per lasciare il ravennate in direzione Imola e terminare la sua corsa a Minerbio.

Lugo

M'illumino di meno: piazze a lume di candela

Anche quest'anno Lugo aderisce all'aggiornata del risparmio energetico "M'illumino di meno". L'iniziativa, giunta ormai alla sua quinta edizione, è pensata dal programma di Radio2, Caterpillar, e avrà luogo venerdì 13 febbraio.

Il Comune di Lugo parteciperà in collaborazione con Hera che metterà a disposizione 300 lampade a basso consumo energetico da distribuire ai cittadini la sera del 13. Le piazze Martiri, Baracca e Mazzini (all'interno del Pavaglione) spegneranno simbolicamente le proprie luci dalle 18 alle 18,30.

L'invito rivolto a tutti i cittadini è quello di fare altrettanto nelle proprie abitazioni, nell'anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto.

Als

I maestri del ciclismo protagonisti di un corso all'Università per adulti In sella alla scoperta della Bassa Romagna

LA VOCE 3/1/09

LUGO - "In bicicletta alla scoperta del territorio" questo è il titolo del corso promosso dall'Università per adulti di Lugo, con la collaborazione della Fiab, "Federazione italiana amici della bicicletta" e dall'associazione Cicloescursionistica degli Amici della bici di Massalombarda, Lugo e Ravenna, con lo scopo di contribuire a un sempre maggior utilizzo di questo mezzo ecologico, rispettoso dell'ambiente e ideale per riscoprire il territorio. Il corso, che si svolge ogni mercoledì sera - a partire da domani - presso il liceo classico di Lugo, si concluderà il 25 febbraio, dopo di che sarà organizzata un'uscita in bicicletta per accompagnare così la pratica alla teoria. Gli argomenti che verranno affrontati toccheranno gli aspetti della manutenzione e riparazione della bicicletta, del corretto abbigliamento, del rapporto tra salute e uso della bicicletta,

della scelta e costruzione di un itinerario, delle opportunità che il territorio offre e del corretto comportamento sulla strada. Gli esperti che si sono resi disponibili a relazionare alle diverse serate sono sicuramente di prim'ordine: basti citare Roberto Conti, vincitore della mitica tappa dell'Alpe d'Huez al Tour de France, o Roberto Corsetti, specialista in Cardiologia e Medicina dello sport e medico. Non mancheranno Antonio Taglioni e Velia Ferrioli, studiosi di storia locale, così come un rappresentante della polizia municipale e i rappresentanti della Fiab provinciale, Andrea Navacchia, e di quella lughese, Franco Negrini, coordinatore del corso. Conclude il parterre degli insegnanti, Roberto Capra, dell'Università per Adulti, Ivan Neri, autore di pubblicazioni sulla bicicletta, e Teseo Alebbi, ideatore e animatore delle molte riuscitissime

iniziative svolte dalla Cna negli ultimi anni su questi temi. Il corso non si propone però solo di fornire utili informazioni e consigli ai fruitori della bicicletta ma punterà anche a individuare proposte concrete che possano servire a favorire un uso sempre maggiore delle due ruote, individuando specifici percorsi, che garantiscano una sempre maggior sicurezza ai ciclisti e favoriscano il raggiungimento dei principali punti di attrazione che il territorio può offrire sia sul piano naturalistico, architettonico e storico che su quello dell'enogastronomia, dell'artigianato. Il ciclo, si apre domani con l'incontro con Roberto Conti, Dino Falconi e Ivan Neri. Mercoledì 11, sarà la volta di Roberto Corsetti mentre, il 18, di Antonio Taglioni e Velia Ferrioli. Chiude il ciclo, il 25, l'assessore all'Ambiente, Fausto Bordini e un rappresentante della polizia municipale.